

I poliziotto

Il tribunale di Parigi ha notificato un avviso di reato al poliziotto che ha ucciso un tifoso del Psg per «colpo mortale» ma tenendo presente la «legittima difesa». L'agente era stato aggredito da hooligan al termine della gara tra il Psg e il club di Tel Aviv mentre difendeva un tifoso della squadra israeliana



Sci 18,00 Eurosport



Basket 20,30 SkySport2

IN TV

- 10,00 Rai 3 Volley, Italia-Cuba
- 11,45 SkySport2 Basket, Milano-Cantù
- 15,35 SkySport2 Rugby, Irlanda-I. del Pacif.
- 16,00 Eurosport Pallamano, Super Coppa
- 17,00 SkySport3 Calcio, Manch.U.-Chelsea
- 17,40 SkySport2 Rugby, Padova-Parma
- 18,00 Eurosport Sci, Slalom donne 1/a m.
- 19,00 Eurosport Sci, SuperG uomini
- 19,00 SkySportEx. Nfl, Falcons-Saints
- 19,00 SkySport3 Calcio, Valencia-Real M.
- 19,30 SkySport1 Sport Time
- 20,30 SkySport2 Basket, Roma-Treviso
- 21,00 Eurosport Sci, Slalom donne 2/a m.
- 23,20 SkySport2 Rugby, Galles-N. Zelanda

Il Milan assedia, Maldini «espugna» San Siro

Un gol del capitano piega il Messina (1-0), vittoria dopo tre ko interni. Palo di Kakà: è il 13° dei rossoneri

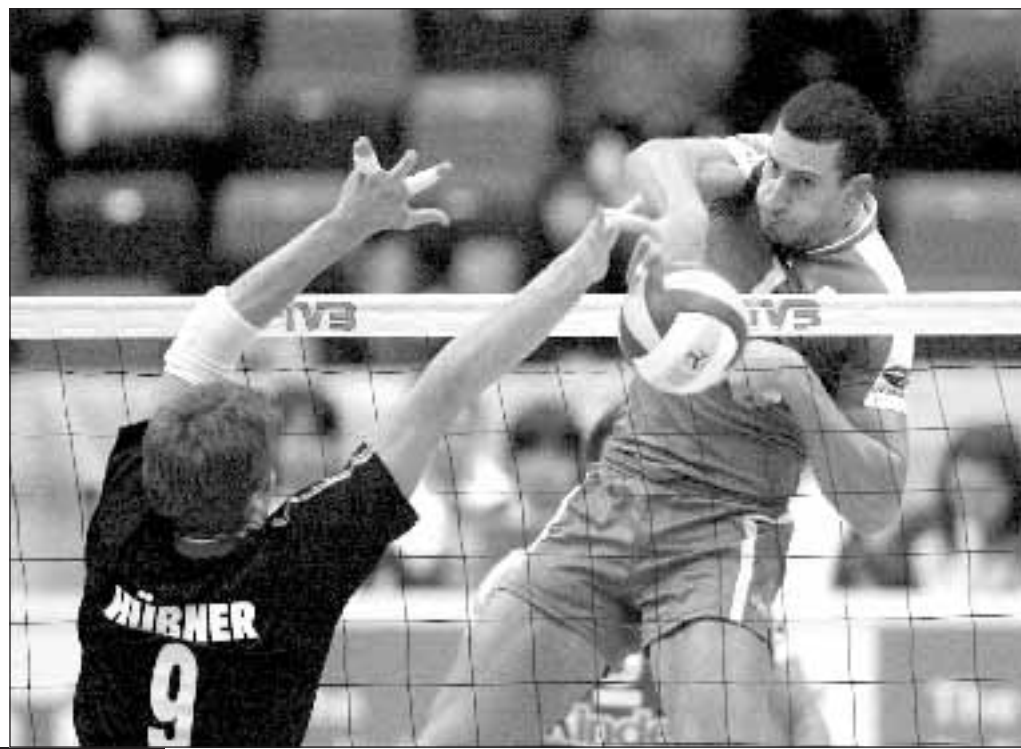
di Franco Patrizi

FINE DELLA CRISI? Dopo tre sconfitte consecutive (Palermo, Inter, e Roma), e solo sei punti nelle ultime otto gare, il Milan, grazie a una rete di Maldini nel primo tempo, batte il Messina e ritrova la vittoria a San Siro. Crisi combattuta da Ancelotti

con gran parte delle seconde linee, schierate per far fronte all'incredibile serie di infortuni che in questi ultimi tempi hanno colpito la squadra rossonera. Così in campo scende un undici rivoluzionato che, probabilmente, il mister rossonero avrebbe pensato solo in occasioni secondarie come la Coppa Italia: quindi Kalac in porta; difesa a quattro con Bonera, Simic, Maldini e Jankulovski; centrocampio a rombo con Pirlo e Kakà ai vertici e

Brocchi e Gourcuff ai lati; Gilardino e Inzaghi di punta. Mentre Giordano, preoccupato del possibile risveglio milanista e dei pochi punti immagazzinati nelle ultime otto gare (solo sei, esattamente come il Milan), schiera un modulo iper-prudente votato al pareggio con quattro difensori fermi dietro, cinque centrocampisti impegnati a contenere e il solo Rigano in attacco: l'anti calcio-spettacolo. Ma tra la volontà rossonera di sbloccare la striscia negativa in casa e il desiderio di conquistare uno fuori, Maldini «segna» la rotta e al quarto d'ora sorprende Storari grazie con un colpo di testa. Gol che scioglie le gambe milaniste, finalmente guidate da un buon Pirlo at-

tento a servire pericolosi palloni in attacco; peccato che Inzaghi e Gilardino confermano di non essere una coppia complementare e sbagliano l'impossibile. Capita, così, che durante tutto l'arco della partita l'unico a portare dei reali pericoli alla porta difesa da Storari è Kakà: il brasiliano nel primo tempo impegna il numero uno messinese in una bella parata a terra; mentre nella ripresa colpisce una traversa (tredicesimo palo della stagione milanista) dopo un'azione dirompente che lascia a terra tre avversari. Tutto mentre gli ospiti incassano e si limitano (ancora) a contenere. Fino a quando Giordano si rende conto che i minuti passano e che per raggiungere il pareggio c'è bisogno di una rete: dentro Alvarez e Floccari; fuori Lavecchia e Coppola. Ma niente da fare. Il discorso resta una questione tra il numero 22 carioca e l'estremo giallorosso. Ogni volta che Kakà prende palla, punta la porta e arriva al tiro. E il raddoppio non arriva solo grazie a uno strepitoso Storari.



VOLLEY Mondiali, bene l'Italia: 3-0 alla Germania

BELL'ESORDIO del sestetto di Montali nella prima gara della seconda fase del Mondiale giapponese. L'Italia, infatti, ha battuto la Germania con un secco 3-0 (25-23, 25-22, 25-16 i parziali). Questa mattina (ore 10 Rai 3) gli azzurri trovano Cuba, sconfitta ieri dalla Bulgaria per 3-0.

in breve

- Anticipo**
● **Chievo-Udinese 2-0**
Con una doppietta di Obinna (un gol per tempo, il secondo su rigore) il Chievo ha battuto l'Udinese.
- Sci**
● **Libera, Fill 3° in Canada**
L'azzurro Peter Fill, in 1'50"86, è arrivato terzo nella discesa di coppa del mondo di Lake Louise, in Canada, la prima della stagione. Ha vinto Marco Buechel, del Lichtenstein, in 1'50"72, precedendo il canadese Manuel Osborne Paradis in 1'50"77.
- Arbitri**
● **Gussoni presidente Aia**
Cesare Gussoni è il nuovo presidente dell'associazione italiana arbitri. Lo ha eletto l'assemblea ieri a Tivoli.
- Roma**
● **Aquilani ko: stop 2 mesi**
«Lesione al legamento collaterale mediale del ginocchio destro da trauma»: è la diagnosi per Aquilani, infortunatosi in allenamento. Per il giallorosso uno stop di due mesi.
- Basket Serie A**
● **Oggi la nona giornata**
Ieri sera: Fortitudo-Scafati 92-82, Siena-Virtus Bologna 90-83. Oggi: Milano-Cantù (Alice Home Tv), Napoli-Varese (Alice Home Tv), Udine-Reggio Emilia, Capo d'Orlando-Biella, Montegranaro-Livorno, Siviglia-Teramo, Roma-Treviso (Alice Home V)
- Rugby**
● **Italia-Canada 41-6**
L'Italia ha battuto il Canada, riscattando i due ko con Australia e Argentina, nell'ultimo dei 3 test-match. Altri test match: Inghilterra-Sudafrica 14-25, Francia-Argentina 27-26, Scozia-Australia 15-44.

13/a giornata: c'è Palermo-Inter

ore 15
Atalanta-Torino
 Pantana

Catania-Parma
 Bergonzi

Empoli-Cagliari
 Marelli

Lazio-Ascoli
 Paparesta

Reggina-Livorno
 Giannoccaro

Sampdoria-Roma
 Ayroldi

Siena-Fiorentina
 Sacconi

ore 20,30
Palermo-Inter
 Rosetti

JUVENTUS-LECCE Gol di Osvaldo, rispondono Bojinov (due) Palladino e De Ceglie. Cori contro il boemo: «Che stile»

I bianconeri vincono, Agricola rovina la festa sfottendo Zeman

di Massimo De Marzi / Torino

Il Lecce spaventa la Juve e va vicino all'impresa allo stadio Olimpico, ma dopo il gol di Osvaldo la beffa per Zeman (insultato per tutta la gara dai tifosi bianconeri, con tanto di striscioni e riferimenti anche ai familiari) viene consumata proprio dal suo allievo prediletto Bojinov: il bulgaro firma a metà ripresa la doppietta che consente alla squadra di Deschamps di ribaltare la situazione. Sull'1-1, la Juventus è stata bravissima a sfruttare la superiorità numerica determinata dall'espulsione di Diamoutene e nel finale ha vinto di goleada, grazie ai centri di Palladino e del giovanissimo De Ce-

glie. Vivacissimo il dopo gara, con Zeman che è salito in sala stampa, accusando il dottor Agricola di essere andato negli spogliatoi a sfottarlo: «Uno di una certa età non dovrebbe comportarsi così. Lo stile Juve è un'altra cosa. I cori contro? Mi dispiace non essere nero perché così saremmo stati puniti, comunque mi sono rivolto all'Ufficio indagini. Anche se è una manifestazione d'ospitalità», ha detto il boemo, ironizzando. Agricola ha smentito, dicendo di aver solo fatto ironicamente i complimenti a Zeman per il suo aplomb e la sua carriera. Le lene, presenti allo stadio, hanno poi

tentato di far fare la pace all'allenatore lecchese e a Deschamps, che si sono stretti la mano, anche se con freddezza. «L'ho fatto solo per una forma di educazione», ha commentato il tecnico della Juve. Prima del via in curva Scirea viene esposto uno striscione per ricordare lo storico magazziniere Romeo, morto in settimana dopo una lunga malattia, che la Juve ricorda giocando con il lutto al braccio. Poi l'Olimpico si «dedica» al grande nemico, fischiatissimo già al momento dell'annuncio delle formazioni, definito «infame» in diversi striscioni, il più polemico dei quali recitava «Zeman nel '98 pentito oggi solo un fallito». Pronti via e il Lecce si rende subi-

to pericoloso, con Mirante (sostituto dello squalificato Buffon) che rimedia in uscita su Babù. La risposta della Juve non si fa attendere, con Balzaretti che al 6' scaglia un bolide che si stampa sul palo. Dieci minuti dopo Bojinov va vicinissimo al gol, il portiere Benussi compie un mezzo miracolo e poi Nedved spara alto sottomisura. Da lì in avanti, però, il Lecce sapeva mettere la musero alla gara di ripresa sfruttava al meglio un contropiede, colpendo con l'argentino Osvaldo, in campo da pochi minuti. Sul più bello, i salentini hanno perso la bussola, regalando immediatamente un gol (l'1-1 di Bojinov) e poi un uomo

(Diamoutene espulso). Camoranesi va vicino al 2-1, poi Benussi fa una paratona su Palladino, prima che Bojinov indovini la punizione del sorpasso, prima di fare sessanta metri lanciati per correre sotto la Scirea a festeggiare. Nel recupero Camoranesi centra un clamoroso palo, poi Palladino firma il tris e De Ceglie cala il poker, preludio all'infuocato dopopartita.

Risultati:
 Bari-Triestina 0-0, Bologna: Bologna-Genoa 3-1, Brescia-Crotone 2-2, Cesena-Rimini 1-1, Juventus-Lecce 4-1, Pescara-Napoli 0-1, Piacenza-Albinoleffe 1-1, Spezia-Modena 0-1, Treviso-Vercena 1-1, Vicenza-Arezzo 2-0, Frosinone-Mantova si gioca domani alle 20.45.

F1 Dopo un mese di stop i primi test. Applausi per il pilota di Castelmaggiore e per Lewis Hamilton, originario di Trinidad Zanardi e il primo pilota «nero», il circus si rimette in moto

di Lodovico Basalù

Ripartono le ostilità. Dopo oltre un mese di pausa la F1 torna in pista - la prossima settimana a Barcellona - per l'inizio dei test invernali, che hanno come al solito il compito di deliberare le monoposto per la stagione 2007. Mentre l'incredibile Alessandro Zanardi è tornato alla guida di una monoposto della massima formula, la BMW, sempre in Spagna, ma sulla pista di Valencia. Per la prima volta dal 1999, stagione in cui il 40enne bolognese era alla guida di una Williams. Prima del terribile incidente del 2001 in Germania con una Cart, che gli costò la

perdita delle gambe. Solo 12 giorni, ieri, per Alex, con l'acceleratore sul volante e il pedale del freno spostato sulla destra del pianale, per permettergli di azionarlo meglio con la protesi. E tempi sul giro più che dignitosi. Ma torniamo al primo rodaggio della stagione 2007. Tante le novità in tema di piloti. Visto che nel circus è appena entrato ufficialmente il primo pilota di colore, Lewis Hamilton, 21 anni, famiglia originaria del Trinidad, ma nato a Stevenage il 7 gennaio 1985, nel cuore del Regno Unito. Ingaggiato nientemeno che dalla McLaren-Mercedes. A

solli 10 anni si presentò da Ron Dennis, proprietario del team anglotedesco, dicendo che voleva a tutti i costi diventare un pilota di F1. Per Hamilton, il sogno si è ora tramutato in realtà. Visto che dal prossimo anno sarà appunto lui il compagno di squadra di Fernando Alonso. Hamilton, un ragazzo con il Dna dei campioni nel sangue. Come Senna, Prost o Hakkinen, uomini che proprio alla guida di una McLaren hanno scritto pagine indimenticabili nella storia delle corse. Senza tralasciare il neoacquisto della Ferrari, Kimi Raikkonen. Che però dovrà aspettare gennaio prima di potersi collocare al volante della

rossa di Maranello. Che intanto si servirà di Massa e dei collaudatori Badoer Genè per sperimentare un nuovo cambio di cui si dicono meraviglie. In attesa di sapere cosa farà Schumacher nel suo nuovo ruolo di super-consulente del Cavallino. Sulla carta sono almeno sei i conduttori che si giocheranno il titolo: Raikkonen e Massa con la Ferrari, Fisichella e il debuttante Kovainen con la Renault, Alonso e l'altrettanto novizio Hamilton con la McLaren-Mercedes. «Mi hanno detto di stare tranquillo - il suo primo commento -. Ma la mia intenzione è quella di lavorare subito per il massimo risultato. Sin da ragazzo aspetta-

vo questo momento». Il suo curriculum agonistico è del resto disarmante: campione cadetto di go kart nel 1995 e nel 1996 - già sotto l'ombrello protettivo della McLaren - campione nel 2003 con la F. Renault, campionato dove firma 10 vittorie e 11 pole nella serie inglese. Nel 2005 15 vittorie su 20 gare gli assegnano il titolo della F3 Euroseries. Quest'anno la consacrazione, nella gara di Monza dell'8 settembre, con il titolo conquistato nella GP2, l'anticamera della F1. «La notizia dell'ingaggio di Hamilton non deve stupire - ha detto Ron Dennis -. Lui non è uno qualsiasi, ma un vero e proprio talento naturale».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 25 novembre

NAZIONALE	30	47	16	72	10
BARI	80	24	31	22	88
CAGLIARI	90	81	48	58	61
FIRENZE	44	65	12	87	60
GENOVA	49	61	14	27	24
MILANO	1	17	83	41	42
NAPOLI	2	37	73	27	58
PALERMO	75	8	68	22	34
ROMA	4	69	38	46	35
TORINO	22	10	49	47	89
VENEZIA	33	43	57	11	26

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY	SuperStar
1	2	4	44	75	80	33 30
Montepremi						4.321.434,38
Nessun 6	Jackpot €	10.460.729,94	5 + stella			-
Nessun 5+1	€		4 + stella			€ 34.269,00
Vincono con punti 5	€	43.214,35	3 + stella			€ 852,00
Vincono con punti 4	€	342,69	2 + stella			€ 100,00
Vincono con punti 3	€	8,52	1 + stella			€ 10,00
			0 + stella			€ 5,00